



LA BUSSOLA IMC: CODICE ETICO E DI CONDOTTA PROFESSIONALE

ITALIAN VERSION





ISCAR
Complete Tooling Solutions
for Metal Removal



IT.TE.DI.
Special State of the Art Modular
PCD Tools for Aluminum



UNITAG
Complete Range of
Deep Hole Drills



TAEGUTEC
Complete Tooling
Solutions for Metal Removal
and Industrial Products



UOP
Solid Carbide and High Speed
Steel Tools for Metal Removal



METALDUR
Special Production of
CBN Inserts and Grip Tools



INGERSOLL
Cutting Tools for the
Automotive and
Die & Mold Industries



OUTILTEC
Standard Drills, Special
Gundrills and Stepdrills



IMCD Production Center
Tool Production Facilities
Located in Eastern Asia



TUNGALOY
Complete Tooling Solutions
for Metal Removal



WERTEC
Standard Tools, Special
Indexable Reamers,
Boring Bars and Tools



MORSE
Production of Standard and
Special Solid Carbide Endmills

Cari Membri, Dirigenti e Dipendenti di IMC,

Innovazione, pragmatismo, integrità e motivazione sono da sempre il motore di IMC e la chiave del suo successo. Questi fondamenti ci consentono di unire, giorno per giorno, decine di nazionalità al fianco di dozzine di lingue, creando la nostra eccezionale cultura ed un'unica visione. Sebbene ogni brand (Iscar, TaeguTec, Tungaloy, Ingersoll e ogni brand di nicchia di IMC) abbia sviluppato una propria cultura, tutti i brand tendono ai medesimi standard etici e morali. Ci riferiamo a questo come la **Bussola IMC**.

La **Bussola IMC** ci ha condotto dove siamo oggi; un gruppo rinomato e leader mondiale nella vendita di utensili che cresce in modo sano e con una performance superiore che lo rendono ineguagliato rispetto ai concorrenti. Il nostro vantaggio competitivo, che ci ha permesso di guadagnare il costante apprezzamento e la forte preferenza dei clienti è il risultato dei continui sforzi, del duro lavoro e dell'incondizionata dedizione da voi profusi per il successo, di ognuno dei brand IMC. Se queste sono le fondamenta su cui poggia la **Bussola IMC**, il cemento che le tiene unite è rappresentato dalla nostra integrità, dal rispetto e dall'osservanza della legge, nonché dai nostri elevati standard etici e morali. Nessuna scorciatoia è ammessa nel percorso indicato dalla **Bussola IMC**, e ciò in quanto sono convinto che questa sia l'unica strada percorribile.

Il nostro business tanto a livello globale che locale sta diventando sempre più complesso, con una competitività in costante aumento. Alcuni dei nostri competitors, adottano standard diversi dai nostri.

Raccogliendo queste sfide e nell'ottica di ribadire per iscritto la nostra incondizionata fedeltà alla **Bussola IMC**, sono onorato di annunciare l'adozione della **Bussola IMC** - Codice etico e di condotta professionale. Questo codice aggiorna le policy esistenti, predisposte da Berkshire Hathaway, a voi distribuite in passato ed altresì accessibili sul sito internet IMC (una copia delle quali è anche allegata alla **Bussola IMC**). Come tale, il nuovo Codice unisce le policy e i codici di condotta di Berkshire Hathaway con quelli di IMC, e descrive anche in dettaglio la "roadmap" e il percorso tracciati dalla **Bussola IMC**, attraverso l'articolazione della nostra eccezionale cultura, visione, etica e filosofia, chiarendo in maniera netta che tale via non ammette scorciatoie.

Mi aspetto che ognuno di voi, insieme con gli altri dirigenti e dipendenti di IMC, nonché con le società controllate, collegate e i partners, adotti, applichi e segua la **Bussola IMC** - Codice etico e di condotta professionale. La dirigenza IMC ed il suo ufficio legale sono a disposizione per fornire ogni supporto, ove richiesto.

L'integrità e la lealtà alla strada intrapresa rappresentano la pietra miliare nella storia di ogni organizzazione di successo. Ciò premesso, la reputazione ed i notevoli risultati di IMC meritano certamente un giusto riconoscimento. Insieme dovremo continuare a marciare sulla strada indicata dalla **Bussola IMC**, così costituendo per gli altri un esempio e un motivo di ispirazione da seguire e consentendo a noi stessi, al contempo, di farci guidare alla meta della consacrazione di IMC quale leader mondiale e produttore più avanzato nell'industria dell'utensileria da taglio.

Con i migliori saluti,



Jacob Harpaz
Presidente IMC Group





LA BUSSOLA IMC: CODICE ETICO E DI CONDOTTA PROFESSIONALE

I. LA BUSSOLA IMC:	2
A. La leadership attraverso l'Esempio	2
B. La lealtà nei Comportamenti	4
1. Protezione del Patrimonio Aziendale	4
2. Competizione Leale e Interazioni con i Terzi	4
3. Trasparenza, Accurata Reportistica e Documentazione	5
4. No a conflitti di interesse, "Insider Trading" e corruzione	5
C. Motivazione all'Eccellere – Valorizzazione del Personale	7
D. Rapporti con i "Partners"	7
1. Eventi con i "Partners"	7
2. Regali e Gadget Aziendali	7
E. Rispetto delle Normative Locali	8
1. Controlli Commerciali	8
2. Regimi sanzionatori stranieri	8
II. DOCUMENTI INTEGRATIVI	10
1. Allegato A – Copia del "Codice etico e di condotta professionale" e della "Policy delle pratiche commerciali proibite" di Berkshire Hathaway Inc.	11
1. Allegato B – Modulo di adesione	26
2. Allegato C – Modulo di valutazione	27

IMC COMPASS





LA BUSSOLA IMC



A La leadership attraverso l'Esempio

I nostri alleati e i partners riconoscono il nostro modo unico di fare impresa, che si ispira ai principi generali contenuti nella Bussola IMC. Integrità, onestà, rispetto della legge e correttezza sono i fondamenti che ci consentono di guidare ed essere leader dando l'esempio.

Facendo parte di **Berkshire Hathaway**, siamo tutti tenuti al rispetto del codice etico e delle ulteriori policy di quest'ultima, così come di volta in volta modificati e pubblicati online. La versione aggiornata del Codice Etico di Berkshire Hathaway è disponibile online all'indirizzo: <http://www.berkshirehathaway.com/govern/ethics.pdf> ed è anche allegata al presente Codice.

Questi standard rappresentano i valori di base dettati dalla **Bussola IMC**, e devono pertanto essere osservati da tutti i membri, i dirigenti, i rappresentanti e i dipendenti di IMC o dalle società da essa controllate. A completamento e integrazione di ciò, IMC investe un notevole impegno nella predisposizione di standard interni di condotta professionale, i quali vanno oltre i requisiti legali generalmente previsti e le prassi normalmente applicate. Tali principi risultano completamente allineati a quanto previsto dal Codice Etico di Berkshire e devono, pertanto, essere interpretati e applicati in conformità a quanto previsto nello stesso.

Ciascuna società appartenente a IMC, incluso l'intero personale e chiunque sia autorizzato ad operare in nome e per conto di una qualsiasi delle società di IMC (di seguito "**Consociate IMC**"), è tenuto ad adottare misure concrete tese a garantire l'applicazione della **Bussola IMC**, comportandosi con integrità, lealtà, credibilità, affidabilità, responsabilità e genuino rispetto per gli altri. Il rigoroso rispetto di questi standard è un aspetto centrale della nostra attività quotidiana. Ci aspettiamo che tutti i le Consociate IMC assicurino anche che nei rapporti con partner d'affari, fornitori e clienti ("**Partners**"), i medesimi valori e standard siano applicati.

In considerazione della natura dinamica del diritto e dell'etica, continueremo a rivedere i nostri principi guida in maniera tale da assicurare che la **Bussola IMC** sia sistematicamente seguita in ogni condotta e relazione d'affari da parte di ciascuna delle Consociate IMC. Realisticamente, riconosciamo tuttavia che non tutti i rischi possono essere previsti in anticipo. Al fine di minimizzare l'effetto di tali rischi, si forniscono le seguenti linee guida:

Clienti di IMC in visita alla sede della società



- (i) Fai domande: in molte situazioni è praticamente impossibile percepire in anticipo i rischi o pianificare in concreto una soluzione senza conoscere tutti i fatti e aver capito il contesto. Il segreto di un buon piano d'azione risiede in un'interpretazione chiara, nell'attenzione ai dettagli e in una programmazione anticipata.
- (ii) Se il tuo istinto ti porta a fare delle domande, fidati di lui. La maggior parte delle azioni aziendali sono pianificate e approvate in anticipo, nell'interesse della società per conto della quale sono poste in essere ed in conformità ai nostri alti valori e standard. Gli interessi personali e l'utilizzo improprio di beni o informazioni della società per il proprio tornaconto personale o di terzi non possono in alcun modo essere perseguiti e ricercati. Se il tuo istinto ti dice che vi è qualcosa di sospetto in un'operazione e/o un'attività, fermati e chiedi. Non c'è mai una giustificazione per fare qualcosa che il tuo istinto ti dice essere inappropriato; in questi casi, chiedi aiuto prima di porre in essere qualsiasi ulteriore azione.
- (iii) Informati circa i rischi. Eseguire costantemente valutazioni aggiornate sui rischi, pianificare in anticipo la propria attività e condurre verifiche periodiche "a valle" aiuta a minimizzare il rischio di trovarsi impreparati. In ogni caso, prima di procedere con qualsiasi attività, accertati di conoscere a sufficienza colui con cui ti stai interfacciando, il relativo background, le attività attuali e svolte in passato, nonché la reputazione sua e della sua organizzazione.
- (iv) Esamina i tuoi interlocutori: come in ogni altro contesto sociale, è opportuno creare relazioni d'affari durature dopo aver condotto un'indagine sull'identità dei terzi e sulle loro condotte pregresse. Prima di stringere relazioni con terzi, è opportuno verificare se puoi fidarti di tali soggetti e operare per conto di IMC garantendo il rispetto di tutte i codici, le policy, i regolamenti e leggi.
- (v) L'archivio: Ricostruire eventi e investigare "ex post facto" è notoriamente complesso. Alle Consociate IMC è richiesto di archiviare in maniera ordinata e completa i documenti societari e finanziari nonché ogni operazione o patto concluso con terzi. Tutte le operazioni, inclusi i pagamenti, le obbligazioni, i diritti e ogni altro impegno assunto in qualsiasi momento con persone fisiche o società, devono sempre essere tempestivamente riportati nei libri e registri sociali.
- (vi) Diffusione di informazioni: I tuoi report, sia ai tuoi diretti superiori sia ai dirigenti IMC, sono molto importanti. Solo attraverso report accurati saremo, infatti, in grado di pianificare in anticipo i rischi e di gestire in anticipo le eventuali "zone grigie".
- (vii) Chiedi aiuto. I nostri dirigenti sono disponibili per qualsiasi situazione indipendentemente dalla Società. Se ritieni che una questione possa essere risolta più semplicemente e rapidamente dai nostri dirigenti o dall'ufficio legale di Tefen inviaci ogni informazione rilevante.
- (viii) Forma il tuo team: tutti i Dipendenti IMC devono essere adeguatamente formati sui temi dell'etica professionale e del rispetto delle regole. Nel corso del tempo, i nostri dirigenti IMC forniranno regolari aggiornamenti e materiali di training.

Per qualsivoglia ulteriore dubbio, ti preghiamo di non esitare a contattarci utilizzando l'apposito questionario di valutazione.

La catena produttiva presso la sede di IMC



B La lealtà nei Comportamenti

1 Protezione del Patrimonio Aziendale

Poniamo un forte accento sulla protezione del patrimonio aziendale e delle informazioni riservate.

Ovviamente, ogni uso improprio dei beni aziendali può pregiudicare le attività economiche, causando danni irreparabili, costi, procedimenti legali, perdite di profitto e danni reputazionali.

Questi rischi ricorrono indipendentemente dal fatto che il bene in oggetto appartenga ad una Consociata IMC o ad un altro Partner. Conseguentemente, le Consociate IMC sono chiamate ad esercitare un ragionevole grado di diligenza al fine di limitare divulgazioni volontarie di informazioni riservate così da prevenirne un uso improprio e/o la diffusione a terzi.

Inoltre, ciascuna Consociata IMC è tenuta a conformarsi rigorosamente alle regole e istruzioni sull'utilizzo dei computer e degli strumenti online, di volta in volta pubblicate dal dipartimento di IT di IMC.

2 Competizione Leale e Interazioni con i Terzi

Il nostro approccio al business vuol essere concreto e pragmatico. Perseguiamo tale obiettivo ponendo in essere comportamenti di concorrenza leale, non cercando mai scorciatoie e riconoscendo i vantaggi che si ottengono agendo nel rispetto della legge nonché intrattenendo rapporti con i terzi, ivi incluse le autorità locali, ispirati al principio di buona fede.

IMC adotta e migliora costantemente i propri sistemi di controllo interni, tesi a monitorare ed assicurare che ogni pubblicazione o materiale di IMC non leda ingiustamente i diritti di terzi e non contenga dati, informazioni o riferimenti che potrebbero trarre in inganno i nostri utilizzatori finali.

Qualsiasi manipolazione, occultamento, falsa rappresentazione, induzione di terzi alla violazione degli obblighi di riservatezza ovvero ogni altra pratica di concorrenza sleale è in contrasto con i principi della **Bussola IMC** ed è pertanto severamente proibita.



Centro di ricerca e sviluppo di IMC



3 **Trasparenza, Accurata Reportistica e Documentazione**

Le comunicazioni al pubblico (public disclosure) da parte delle Consociate IMC devono essere effettuate in modo esaustivo, corretto, accurato, tempestivo e comprensibile, in conformità alle istruzioni dalle autorità riceventi ovvero di altri enti. Ogni amministratore è tenuto ad accertarsi che la Società stia operando nel rispetto delle normativa locale, anche con riferimento alle norme in materia di redazione di documenti sociali, verbali e altre informazioni. Per qualsiasi consulenza sul punto ogni amministratore può contattare l'ufficio legale e/o il dipartimento finanziario di Tefen.

Laddove ne ricorrano i presupposti, le informazioni finanziarie, predisposte in modo veritiero e accurato, devono essere consegnate unitamente a una copia della relativa documentazione. Tali documenti, concernenti l'attività aziendale dovranno essere archiviati presso gli uffici di IMC in maniera ordinata e organizzata nel rispetto della normativa locale vigente. Nessun documento, registrazione o altro materiale che provi l'occorrenza di un evento in una certa data potrà essere per nessuna ragione "retrodatato", "ricostruito" o modificato retroattivamente.

Il nostro sistema online interno, gestito a livello centrale consente in tempo reale alle Consociate IMC un'attività di reporting. Tale sistema consente al management IMC la realizzazione di piani industriali di lungo periodo, l'allocazione delle risorse, nonché la minimizzazione dei rischi connessi a condotte inappropriate o non autorizzate.

4 **No a conflitti di interesse, "Insider Trading" e corruzione**

Le informazioni riservate (non di pubblico dominio) non possono essere condivise con terzi, in nessun caso, fatta eccezione per l'ipotesi in cui ciò sia stato preventivamente autorizzato dal management IMC e solo a beneficio delle Consociate IMC. Ciò è stabilito principalmente per prevenire il rischio che si riscontrino ipotesi involontarie di "insider-trading" su dati protetti o altre "scelte sbagliate" di chiacchierata.

Ciascuna Consociata IMC deve evitare di essere coinvolta in, e deve impedire per quanto nei suoi poteri il verificarsi di, situazioni nelle quali gli interessi privati di un soggetto possano confliggere con quelli del gruppo IMC e/o porre l'interessato in una situazione di difficoltà nei confronti del Gruppo IMC. Ogni conflitto attuale o potenziale che sia il risultato di un rapporto personale o professionale deve essere preventivamente comunicato all'alta dirigenza individuale IMC prima che sia assunto qualunque impegno.

Ci aspettiamo che tutti quelli che collaborano con le Consociate IMC, indipendentemente dal fatto che si tratti di dipendenti, funzionari o consulenti esterni, prestino i loro servizi in maniera obiettiva, onesta e al meglio delle loro capacità e competenze professionali. In egual modo, ci aspettiamo che anche i Partners si impegnino ad adottare misure adeguate al fine di obbligare i terzi che abbiano dei legami con il Gruppo IMC ovvero che siano - o possano venire - in possesso di informazioni riservate nel corso della loro attività, ad evitare ed impedire ipotesi di "insider trading" o condotte inappropriate realizzate in conflitto di interessi.

Inaugurazione della campagna IMC per la leadership nella distribuzione e con la clientela



Inoltre, tutte le Consociate IMC si impegnano a rispettare gli standard etici e legali in materia di antitrust e di lotta alla corruzione previsti a livello nazionale, globale e negli Stati Uniti. Nello specifico, è fatto divieto alle Consociate IMC di intraprendere qualsiasi attività che possa comportare:

- i una pratica commerciale vietata quale monopoli, cartelli o trust
- ii un condizionamento di un'amministrazione pubblica o di un pubblico ufficiale
- iii un indebito vantaggio accordato da un'amministrazione pubblica o da un pubblico ufficiale
- iv un'ingiustificata interferenza nel processo decisionale di un'amministrazione pubblica o di un pubblico ufficiale
- v un ingiustificato beneficio ottenuto tramite il condizionamento di un'amministrazione pubblica o di un pubblico ufficiale

A scanso di equivoci, il totale divieto posto da IMC alle pratiche di corruzione include ogni offerta diretta o indiretta, pagamento, donazione in denaro, sia diretta sia indiretta e qualsiasi non meglio identificato vantaggio, o qualsiasi bene soggetto a valutazione economica che sia corrisposta con l'intento di assicurarsi "qualcosa in cambio", un "quid pro quo" da parte di un'amministrazione pubblica, di un pubblico ufficiale o da parte di qualsiasi altro soggetto, ivi incluse persone fisiche e società.

Per mezzo del nostro Sistema centralizzato di accesso alla documentazione finanziaria, il top management IMC dovrà periodicamente investigare, monitorare e analizzare le condotte delle Consociate IMC al fine di gestire e minimizzare i rischi di condotte inappropriate. A tutte le Consociate IMC dovrà essere garantita un'adeguata formazione in maniera tale da assicurare l'assoluto rispetto dei principi indicati e dei valori di IMC ed evitare "l'ignoranza volontaria".



C Motivati all'Eccellenza – Valorizzazione del Personale

Quale gruppo multinazionale incoraggiamo le nostre Consociate a promuovere le diverse politiche di lavoro locali, le pari opportunità e una rigorosa osservanza delle normative giuslavoristiche e contributive locali.

Crediamo nella necessità di motivare i nostri team affinché eccellano tanto nell'ambito professionale quanto nel loro percorso di crescita personale.

In ogni sede IMC ci poniamo l'obiettivo di incentivare i nostri team tramite il riconoscimento di alcuni benefits maggiori rispetto ai minimi previsti dalla normativa, in maniera tale da assicurarci che i nostri lavoratori si sentano motivati e felici nel concentrarsi nel loro lavoro. I nostri dipartimenti di Risorse Umane e Sicurezza collaborano regolarmente al fine di implementare e migliorare le policy di condotta interne, così da poter garantire costantemente un ambiente di lavoro libero da pericoli e da molestie.

D Rapporti con i “Partners”

1 Eventi con i “Partners”

Quale parte integrante della nostra strategia di marketing, organizziamo dei seminari su tematiche tecniche e/o eventi per presentazioni marketing destinate al nostro staff e ai Partners (“Eventi con i Partners”). Le modalità di invito per questi eventi devono attenersi ai protocolli approvati da IMC, che saranno ispirati a criteri di trasparenza

Tutti i luoghi, i contenuti, i partecipanti e gli obiettivi degli “Eventi con i Partners” che possono essere considerati estranei alle comuni prassi industriali, o che potrebbero essere ispirati a motivi diversi dalla mera presentazione dei prodotti IMC, richiedono un'autorizzazione dei vertici IMC.

2 Regali e gadget aziendali

I dipendenti e le Consociate IMC non devono né offrire né accettare regali, pagamenti, o altri favori di qualsivoglia natura (i “Regali”), salvo il caso in cui questi siano ragionevoli e di modico valore tenuto conto di tutte le circostanze. In nessun caso, un Regalo può: (i) indurre o altrimenti condizionare il ricevente e/o il donante a fare/non fare/tollerare qualcosa; (ii) mettere in imbarazzo il donante e/o il ricevente e/o qualsivoglia Consociata IMC, indipendentemente dal fatto che sia (o meno) oggetto di pubblicazione/diffusione.

Inaugurazione della campagna globale di marketing IMC



E Rispetto delle normative locali

1 Controlli commerciali

Essendo una multinazionale con attività commerciali in svariati mercati nel mondo, le nostre Consociate sono tenute a sapere, investigare e assumersi completamente la responsabilità per quanto attiene l'assoluto rispetto delle normative.

Sebbene i nostri amministratori non siano tenuti a conoscere ogni normativa vigente, sono tuttavia obbligati ad esercitare il proprio ruolo con diligenza e discrezione, svolgendo le opportune ricerche, consultazioni e attività investigative in relazione ai controlli commerciali che possono essere richiesti dalla normativa del luogo in cui ha sede o opera la Consociata IMC, oppure negli Stati Uniti o in ogni altro luogo dove risiede la controparte economica.

Conseguentemente, ogni Consociata IMC deve attenersi a tutte le policy stabilite in merito all'informativa da fornire, verifiche, ispezioni ottenimento di permessi, licenze, approvazioni e/o autorizzazioni, nonché per le attività di import ed export, norme doganali, norme fiscali ed ogni altra direttiva in relazione ai controlli commerciali.

Partecipazione di IMC ad esposizioni internazionali



2 Regimi sanzionatori stranieri

Le Consociate IMC devono anche osservare le norme locali, le risoluzioni delle Nazioni Unite e le ulteriori restrizioni al commercio imposte dagli Stati Uniti, così come risultanti di volta in volta vigenti.

L'elenco delle sanzioni commerciali attualmente in vigore (cd. sanction program) negli Stati Uniti è disponibile sul sito ufficiale del dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti, Ufficio di Controllo dei beni esteri (OFAC, Office of Foreign Assets Control), reperibile all'indirizzo url:

<http://www.treasury.gov/resource-center/sanctions/Programs/Pages/Programs.aspx>

Inoltre, è vietato porre in essere operazioni con alcuni enti o individui identificati come "Specially Designated Nationals", i quali appaiono su uno specifico elenco (cd. master list), che viene tenuto dal dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti, Ufficio di Controllo dei beni esteri (OFAC, Office of Foreign Assets Control). Tale lista ("SDN List") è reperibile all'indirizzo url:

<http://www.treasury.gov/resource-center/sanctions/SDN-List/Pages/default.aspx>

In conformità alle sanzioni commerciali attualmente vigenti, le Consociate IMC si asterranno in modo assoluto dall'intrattenere qualsiasi relazione economica con qualsivoglia ente operante in/da o sotto l'egida di: **Cuba, Iran, Nord Corea, Sudan e Siria.**

In aggiunta, le Consociate IMC sono tenute a condurre idonee attività di due diligence e appropriate ricerche/investigazioni ogni qualvolta entrino in contatto con nuovi partner commerciali, al fine di assicurarsi che questi non facciano parte o non siano affiliati con qualsivoglia ente facente parte della summenzionata lista SDN.

Il management di IMC e il suo ufficio legale monitoreranno costantemente le pubblicazioni di volta in volta disponibili in modo tale da mantenersi aggiornati ed assicurarsi la conoscenza di ogni normativa applicabile in materia di antiterrorismo, boicottaggio, controlli sul commercio, limitazioni al diritto di proprietà, operazioni non consentite o altre misure che impongano sanzioni al commercio internazionale.

II DOCUMENTI INTEGRATIVI

Allegato A

“Codice etico e di condotta professionale” e “Policy delle pratiche commerciali proibite” di Berkshire Hathaway.



Sedi IMC





POLICY DELLE PRATICHE COMMERCIALI PROIBITE

=====
Premesse:

Le seguenti policy (ed eventuali variazioni) devono essere adottate da ogni società controllata da Berkshire Hathaway al fine di gestire i rischi derivanti dalle operazioni commerciali internazionali e deve pertanto essere inclusa in ogni policy e procedura adottate dalle società controllate.

Queste policy non intendono focalizzarsi sulla gestione dei rischi a livello nazionale, né sostituire regolamenti più restrittivi o specifici già adottati, o che in futuro potrebbero essere adottati da una società controllata da Berkshire Hathaway. Fatta salva l'osservanza delle leggi straniere, come di seguito stabilito alle Sezioni III e IV di questa policy, questo documento ha lo scopo di stabilire gli standard minimi a cui tutte le società controllate da Berkshire Hathaway sono obbligate ad attenersi. Ogni società controllata deve porre in essere procedure di valutazione e gestione dei rischi connessi alle operazioni che realizza.

=====
Queste sono le Policy della società Berkshire Hathaway e delle sue società controllate, che devono essere rigorosamente osservate al fine di ottemperare a tutte le leggi e regolamenti vigenti applicabili alle attività e operazioni da queste esercitate, o dalle quali potrebbero derivare rischi di responsabilità per Berkshire, le sue società controllate o loro dipendenti.

La Policy delle Pratiche Commerciali Proibite si applica a tutti gli amministratori, dirigenti e dipendenti di Berkshire e delle sue società controllate. Ognuno di questi soggetti è obbligato a osservare queste policy, a rispettare le leggi e i regolamenti vigenti e ad esercitare la massima diligenza al fine di evitare di porre in essere o di autorizzare qualsivoglia azione che possa anche solo ingenerare il dubbio che si tratti di una condotta illecita o inappropriata. Le persone che dovessero violare le norme del presente regolamento saranno sottoposte ad appropriato procedimento disciplinare.

I. OBBLIGO DI CONFORMITA' ALLA NORMATIVA STATUNITENSE E STRANIERA

Queste Policy (1) individuano talune specifiche leggi e regolamenti che possono applicarsi ad operazioni realizzate da società del gruppo Berkshire e (2) stabiliscono gli standard minimi che devono essere osservati al fine di garantire il rispetto di tali leggi e regolamenti. Le leggi e i regolamenti applicabili includono non solo le leggi federali, statali e locali degli Stati Uniti, ma includono tutte le leggi e i regolamenti di ogni Stato straniero in cui operi una società del gruppo Berkshire.

Le presenti Policy non hanno carattere esaustivo e vi potrebbero pertanto essere ulteriori leggi e regolamenti parimenti applicabili alle operazioni commerciali poste in essere da società del gruppo Berkshire sebbene qui non contemplate. Sebbene determinate leggi e regolamenti non siano state menzionate nella presente policy, le società del gruppo Berkshire si impegnano a rispettare anche tali legge e regolamenti in conformità ai principi che ispirano questo documento.

Qualsiasi dipendente di una società del gruppo Berkshire che sia in dubbio circa l'illegittimità, la non eticità o la inappropriatezza di una determinata condotta deve prontamente segnalare le proprie perplessità. Ogni società Berkshire ovvero la "società madre" nel caso di gruppi di società appartenenti a Berkshire, deve designare un Responsabile della Compliance con il compito di ricevere e analizzare tali segnalazioni al fine di implementare le presenti Policy. I dipendenti possono altresì manifestare le proprie perplessità ai rispettivi supervisori e dirigenti di riferimento. Segnalazioni anonime possono essere effettuate al numero (800-261-8651) o tramite la sezione dedicata sul sito internet Berkshire, reperibile all'indirizzo <https://www.brk.hotline.com>



I dipendenti situati nell'Unione Europea possono utilizzare una sezione speciale, reperibile all'indirizzo url: <https://brk-hotline.com/CNIL.jsp> .1

Nel caso di dubbi circa la legittimità di determinate condotte poste in essere da società Berkshire, deve essere effettuata una segnalazione in modo tale che sia possibile indagare sulla questione. Le società Berkshire vietano qualsiasi tipo di ritorsione conseguente a tali segnalazioni, anche laddove si accerti che la condotta oggetto di segnalazione non era illegale o impropria.

II. OFFERTE E PAGAMENTI PROIBITI

Ogni società del gruppo Berkshire deve rispettare la normativa degli Stati Uniti nota come Foreign Corrupt Practices Act ("FCPA"). In termini tecnici, il FCPA vieta il compimento di atti di corruzione quali il pagamento di tangenti e favori a pubblici ufficiali stranieri finalizzati ad ottenere vantaggi illeciti, quali l'assegnazione di commesse pubbliche.

Condotte sanzionate. Al fine di garantire il rispetto delle norme del FCPA, nessuna società del gruppo Berkshire o suoi rappresentanti e/o agenti può procurare o offrirsi di procurare beni soggetti a valutazione economica ad un pubblico ufficiale straniero con lo scopo di:

- influenzare l'ufficiale;
- assicurarsi un vantaggio ingiusto;
- condizionare le decisioni dell'ufficiale; o
- aiutare le società del gruppo Berkshire ad ottenere o mantenere in essere relazioni commerciali o a procurare vantaggi a terzi.

Atti di corruzione. Il FCPA vieta condotte tese a procurare o offrire di procurare beni soggetti a valutazione economica, se ciò avviene con un intento corruttivo. Ciò significa che il soggetto che offre beni e/o pagamenti deve avere un intento o un desiderio di influenzare ingiustamente il ricevente al fine di ottenere qualcosa in cambio. La parola "corruttivo" è usata nella normativa FCPA per chiarire che l'offerta, il pagamento, la promessa o la regalia devono avere l'intento di indurre il pubblico ufficiale ad abusare dei suoi poteri.

Pubblico ufficiale straniero. Varie figure di pubblici ufficiali stranieri sono ricomprese dal FCPA. In particolare:

- funzionari di un governo straniero, quali i dipendenti doganali;
- funzionari di un'organizzazione internazionale;
- esponenti di partiti politici stranieri e loro dipendenti; e
- candidati a cariche politiche straniere.

In determinate circostanze, i dipendenti di un ente statale o comunque soggetto (in tutto o in parte) a controllo pubblico possono essere considerati pubblici ufficiali stranieri secondo il FCPA. Una società può essere a controllo pubblico anche se è ad azionariato diffuso e il relativo capitale sociale è solo in parte Statale.

¹ La linea telefonica diretta dell'Unione Europea sarà gestita in conformità all'Opinione 112006 del gruppo di lavoro sull'articolo 29, del 1 febbraio 2006.



In alcuni Paesi, il controllo governativo su società ad azionariato diffuso è una pratica comune. Le presenti Policy vietano di procurare o offrirsi di procurare qualsiasi vantaggio a dipendenti o agenti di società pubbliche o a controllo pubblico per ciascuna delle finalità (vietate) descritte sopra, anche se tali società svolgono attività di natura esclusivamente commerciale.

Pagamenti diretti e indiretti. Il divieto si applica non solo ai pagamenti diretti o alle offerte di pagamento, ma si estende alle offerte indirette o ai pagamenti effettuati tramite intermediari o agenti. La massima diligenza è richiesta al fine di accertare che soggetti terzi che assumono il ruolo di rappresentanti di una società del gruppo Berkshire, quali rappresentanti commerciali, consulenti, lobbysti e altri contraenti, non offrano o procurino alcun vantaggio a un pubblico ufficiale straniero per ciascuna delle finalità vietate sopra esposte.

Beni soggetti a valutazione economica. Il concetto di “beni soggetti a valutazione economica” utilizzato dal FCPA ha carattere estremamente ampio e include:

- regali in denaro in qualsiasi forma (contanti, assegni, bonifici, ecc.);
- regali di ogni altro tipo;
- pasti (drink inclusi);
- forme di intrattenimento, quali partite di golf o eventi sportivi; e
- viaggi sia nazionali che all'estero.

Il termine si applica anche ai vantaggi immateriali quali contributi ad una associazione benefica individuata dal pubblico ufficiale, offerte di lavoro a familiari e/o amici dello stesso, o qualsiasi altro tipo di aiuto o assistenza al pubblico ufficiale, a suoi parenti o familiari. Le presenti Policy si applicano anche alle offerte di pagamento indirizzate ai parenti e familiari del pubblico ufficiale straniero, come se l'offerta fosse stata fatta all'ufficiale in persona.

Regali di modico valore e forme di intrattenimento. In determinate circostanze, l'offerta di oggetti di modico valore ad un pubblico ufficiale straniero può essere considerata ammissibile dal FCPA. Ad esempio, offrire regali di modico valore quali penne o tazze con il logo della compagnia, senza alcun intento di influenzare il pubblico ufficiale, non è illecito. Prima di procurare regali, anche di modico valore, a pubblici ufficiali stranieri, i dipendenti del gruppo Berkshire sono, tuttavia, tenuti a verificare che tale condotta sia consentita dalla legge locale. Le norme di alcuni Stati vietano infatti di offrire qualsiasi bene soggetto a valutazione economica, anche se di modico valore; vietano, pertanto, di offrire beni soggetti a valutazione economica di qualsivoglia tipo ai pubblici ufficiali in tali Paesi. Laddove ammessi dalle normative locali, i regali a pubblici ufficiali stranieri sono consentiti in forza delle presenti Policy solo se sono: (1) fatti per scopi meramente reputazionali e non ai fini di uno scambio con l'intento di corrompere il pubblico ufficiale; (2) di valore molto modesto; (3) non in denaro; (4) di tipo e valore comunemente in uso nel Paese in cui vengono fatti; (5) consegnati alla luce del sole e non in segreto; e (6) debitamente registrati nei relativi libri e registri della società del gruppo Berkshire.

Fingere di non vedere non è una giustificazione. Le norme del FCPA si applicano anche alle società e ai soggetti che fingono intenzionalmente di non rendersi conto di pagamenti o di offerte di pagamenti illeciti. I dipendenti che sospettano o hanno motivo di ritenere che sia stato fatto un pagamento illecito o un'offerta di pagamento in nome e per conto di una società del gruppo Berkshire, non devono “girarsi dall'altra parte”. Ad esempio, se un dipendente viene a conoscenza di fatti che inducono a ritenere che il denaro corrisposto ad un agente possa in realtà, anche se quello non è lo scopo dichiarato, essere destinato a un pubblico



ufficiale straniero, dovrà immediatamente segnalarlo. Analogamente, ogni dipendente dovrebbe “stare in guardia” e segnalare prontamente quelle circostanze che inducano a ritenere che altri dipendenti siano coinvolti in questo genere di pagamenti.

Spese aziendali ragionevoli e in buona fede. La normativa FCPA permette di effettuare spese di viaggio e di alloggio a favore di pubblici ufficiali purché in buona fede e nei limiti della ragionevolezza e a condizione che siano direttamente correlate: (1) alla promozione di prodotti o servizi, o (2) alla sottoscrizione o esecuzione di un contratto. Al fine di assicurare il rispetto del FCPA, le presenti Policy consente il pagamento di tali spese esclusivamente laddove esse siano state preventivamente approvate per iscritto dal competente Responsabile della Compliance. Nel caso in cui tali spese siano state approvate, ogni pagamento deve essere effettuato, ove possibile, direttamente ai terzi erogatori del servizio (ad esempio, la linea aerea o l’hotel) piuttosto che al pubblico ufficiale straniero e tutti i pagamenti devono essere accompagnati dalle relative ricevute ed essere debitamente documentati e registrati negli appositi libri e registri delle società del gruppo Berkshire. In nessun caso potranno essere riconosciuti pagamenti giornalieri o indennità di alcun tipo ai pubblici ufficiali stranieri, né le società Berkshire potranno pagare, nemmeno in parte, le spese sostenute dal coniuge o da altri familiari del pubblico ufficiale straniero.

Pagamenti per velocizzare pratiche burocratiche. Il FCPA consente i cd. “pagamenti di accelerazione” vale a dire pagamenti volti a velocizzare una pratica amministrativa di routine. Costituiscono, ad esempio, pratiche amministrative di routine il rilascio di visti d’ingresso o le pratiche doganali. Le pratiche amministrative di routine non includono atti di carattere discrezionale quali l’assegnazione di appalti o altre attività economiche o il permesso di continuare a svolgere attività economiche con determinati soggetti. Pertanto, il pagamento di una piccola somma di denaro ad un funzionario per l’allacciamento dell’energia elettrica presso uno stabilimento potrebbe essere considerato un pagamento di accelerazione secondo quanto previsto dal FCPA; al contrario, il pagamento di un ispettore affinché ignori il fatto che la società non è in possesso di un permesso che le consenta di esercitare la propria attività, non potrebbe considerarsi tale. Alcuni Stati prevedono regole maggiormente restrittive in materia di pagamenti di accelerazione; ad esempio la legge inglese sulle tangenti (Bribery Act) stabilisce che tutti i pagamenti di accelerazione sono illeciti. Prima di effettuare qualsiasi pagamento di accelerazione tutti i dipendenti di Berkshire devono pertanto accertarsi che questi siano consentiti dalla legislazione locale. Laddove permessi, le presenti Policy permettono i summenzionati pagamenti solo nel caso in cui siano di modico valore e siano destinati meramente ad accelerare pratiche amministrative di routine al fine di assicurarsi provvedimenti che le società avrebbe comunque avuto diritto di ottenere. Qualsivoglia dubbio circa la possibilità (o meno) di effettuare pagamenti di accelerazione deve essere sollevato senza indugio e, ove possibile, in anticipo, al Responsabile della Compliance presso le società Berkshire coinvolte.

I requisiti contabili e i controlli interni previsti dal FCPA. La normativa FCPA richiede che gli emittenti di titoli negli Stati Uniti e le loro società controllate (1) abbiano posto in essere procedure tali da assicurare che tutte le operazioni e gli atti di disposizione del patrimonio siano registrati nei libri sociali; (2) abbiano predisposto e mantengano in essere sistemi interni di controllo contabile in grado di garantire il controllo, l’autorità e la responsabilità dei dirigenti sui beni della società. Rientra nella policy di ognuna delle società Berkshire che tutte le operazioni poste in essere siano registrate in modo tempestivo, accurato e in ottemperanza delle norme di legge con particolare riguardo all’ammontare, al periodo contabile e alle finalità. Inoltre, ogni società Berkshire deve attenersi alle seguenti regole:

- Ogni operazione o atto di disposizione del patrimonio da parte di una società Berkshire deve essere stata specificamente autorizzata. Ogni trasferta, regalo o forma di intrattenimento sostenuta in favore di un funzionario pubblico deve essere accompagnata dalla relativa ricevuta da archiviarsi nei registri contabili della società.

- È vietata la costituzione di fondi o beni segreti e/o non registrati in seno a qualsivoglia società Berkshire, né potrà essere costituito o mantenuto alcun saldo contabile su depositi o conti che manchi della necessaria documentazione di supporto, che risulti in tutto o in parte fittizio e/o per il quale non ricorra una giustificazione.
- Nessun assegno di una società Berkshire può essere al portatore, trasferibile, o intestato a un terzo designato dalla parte che ha diritto a ricevere il pagamento. Al di fuori dei pagamenti in contanti di poco conto, non può essere effettuato alcun pagamento in contanti, a meno che il pagamento sia comprovato da una ricevuta riportante la firma del ricevente e quest'ultimo sia una parte con la quale la società Berkshire in questione abbia in essere un rapporto contrattuale provato per iscritto.
- Non è consentito ai soggetti privi di idonea autorizzazione l'accesso alle scritture contabili o alle relazioni finanziarie. La distruzione o la rimozione di registri di una società Berkshire potrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle Policy interne della società stessa e a quelle di Berkshire.

Ogni soggetto che abbia ragione di credere che una delle regole di cui alle presenti Policy sia stata violata in una qualunque delle società Berkshire (inclusa l'ipotesi in cui un pagamento ad un pubblico ufficiale non sia stato iscritto correttamente sui libri e registri della società) dovrà segnalare tempestivamente i propri sospetti al proprio Responsabile della Compliance, o tramite il numero verde Etica & Compliance di Berkshire. Qualsiasi richiesta da parte dei revisori contabili interni o indipendenti deve essere soddisfatta tempestivamente e integralmente.

Pagamenti vietati. Mentre l'ambito applicativo della normativa FCPA è circoscritto a tangenti corrisposte a pubblici ufficiali stranieri, anche pagamenti illeciti a soggetti ulteriori e diversi possono costituire violazione di altre leggi degli Stati Uniti o di normative vigenti nei Paesi in cui tali pagamenti sono stati effettuati. Le presenti Policy vietano l'offerta o il pagamento di tangenti ad ogni soggetto e in qualsiasi circostanza, indipendentemente dal fatto che il ricevente sia un cittadino statunitense o straniero, e dal fatto che sia o meno un pubblico ufficiale. Ne segue, a titolo esemplificativo, che un dipendente di una società del gruppo Berkshire deve ugualmente astenersi dal pagare o offrire di pagare qualsiasi bene soggetto a valutazione economica ad un cliente, attuale o potenziale, o ad un suo dipendente, in modo tale da indurlo a procurare un affare, o qualsiasi altro vantaggio ingiusto, ad una società Berkshire. I dipendenti si impegnano inoltre a non accettare pagamenti da alcuna persona fisica o società in cambio di un vantaggio ingiusto quale il procuramento di affari.



Istruzioni alle Sezioni III e IV

=====

Queste Policy fanno principalmente riferimento alle leggi e ai regolamenti degli Stati Uniti. Poiché vi possono essere dei conflitti tra le leggi statunitensi e le leggi di altri Stati dove operano le società controllate, ogni società controllata del gruppo Berkshire, la cui organizzazione sia esterna agli Stati Uniti o che ponga in essere operazioni al di fuori degli Stati Uniti, è tenuta, prima di adottare le Sezioni III e IV delle presenti Policy, ad effettuare un'analisi tesa ad accertare che non vi siano parti delle presenti sezioni in contrasto con le leggi locali applicabili a tali società e, nel caso in cui sorgano contrasti, a modificare queste Sezioni nella misura in cui ciò sia necessario a renderle compatibili con tali leggi.

=====

III. **OPERAZIONI PROIBITE CON DETERMINATI STATI E PERSONE.**

Ogni società Berkshire e i suoi relativi dipendenti devono conformarsi a tutte le norme sanzionatorie economiche e commerciali, nonché ai programmi di embargo attualmente in essere in ottemperanza della legge degli Stati Uniti, delle risoluzioni delle Nazioni Unite e delle leggi e regolamenti di altri Stati. Il rispetto di tali norme richiede il diligente monitoraggio e, in alcuni casi, il divieto di operazioni economiche nel caso in cui tali operazioni coinvolgano uno Stato, un individuo o un gruppo di individui (ad esempio terroristi o narcotrafficienti) destinatari delle sanzioni. La violazione può comportare l'applicazione di sanzioni rilevanti quali multe di notevole entità, reclusione e restrizioni alla capacità della società di proseguire la propria attività negli Stati Uniti e all'estero.

Le sanzioni commerciali descritte sopra si applicano ai "soggetti U.S.", categoria che include tutte le società di diritto statunitense e le loro filiali estere, tutte le società e i dipendenti situati negli Stati Uniti e tutti i dipendenti cittadini statunitensi ovvero cittadini stranieri che risiedono in maniera permanente negli Stati Uniti, ovunque essi si trovino. Pertanto, le sanzioni commerciali nei confronti di Cuba, di cui si dirà oltre, devono essere applicate anche alle società di diritto straniero controllate da società statunitensi. In altri termini, i principi enunciati nella presente Sezione devono essere adottati da tutte le società Berkshire di diritto statunitense o che operano negli Stati Uniti. Tutte le società Berkshire che non sono di diritto americano e non operano negli Stati Uniti devono valutare attentamente le proprie obbligazioni in relazione alle suindicate sanzioni commerciali, prendendo in considerazione aspetti quali la nazionalità dei propri dipendenti e la natura e l'ubicazione delle sedi operative e conformarsi a quelle parti della presente Policy che siano applicabili alle proprie attività operative, o che sia altrimenti prudente e ragionevole adottare, nella misura in cui non si pongano in conflitto con la legislazione locale. Qualsiasi potenziale conflitto tra la legislazione locale e le sanzioni commerciali sopra descritte dovrà essere gestito dal Responsabile della Compliance della società in questione, di concerto con l'ufficio legale e con il direttore finanziario (CFO) di Berkshire o con la persona altrimenti designata dal direttore finanziario stesso.

Operazioni commerciali con Cuba, Sudan, Iran, Nord Corea, e Siria. Gli Stati Uniti praticano un embargo generale e altre sanzioni commerciali nei confronti dei seguenti Paesi:

- Cuba;
- Iran; e
- Sudan (ad eccezione di alcune aree prestabilite e in generale della Repubblica del Sudan del Sud).

I summenzionati embarghi e sanzioni vietano ai soggetti U.S. come sopra definiti di intraprendere o agevolare qualsivoglia operazione commerciale o finanziaria che coinvolga i Paesi destinatari dell'embargo. Costituiscono esempi di condotte proibite:

- importare negli Stati Uniti beni, tecnologie o servizi da, ovvero originate in, un Paese destinatario dell'embargo;
- esportare dagli Stati Uniti in un Paese destinatario dell'embargo beni, tecnologie o servizi, direttamente o tramite l'ausilio di intermediari;
- intermediare la vendita di beni, tecnologie o servizi da o verso il Paese destinatario dell'embargo, anche nel caso in cui l'operazione sia interamente eseguita fuori dai confini degli Stati Uniti;
- procurare assicurazioni o riassicurazioni in relazione ad attività commerciali o su beni di proprietà del Paese destinatario dell'embargo o dei suoi cittadini; e
- altre operazioni nelle quali l'istituzione finanziaria o altro soggetto che agisce per conto del Paese destinatario dell'embargo abbia un interesse.

In forza della legge degli Stati Uniti e di quelle degli Stati stranieri, sono state istituite forme parziali di embargo nei confronti della Corea del Nord e della Siria. Le regole attualmente vigenti sono le seguenti:

- **Corea del Nord.** Importare negli Stati Uniti beni, tecnologie o servizi prodotti in Corea del Nord, sia direttamente sia tramite l'ausilio di intermediari, è vietato senza la preventiva autorizzazione del governo degli Stati Uniti. Tale ampia proibizione si applica anche a beni, tecnologie e servizi prodotti in Corea del Nord che sono utilizzati quali componenti di prodotti finiti di Paesi terzi ovvero ivi trasformati. Le sanzioni comminate dagli Stati Uniti non proibiscono la maggior parte delle esportazioni e delle vendite in Corea del Nord; tuttavia, le sanzioni imposte dalle Nazioni Unite (che sono vincolanti per tutti gli Stati membri) restringono le esportazioni in Corea del Nord di alcuni beni, tecnologie e servizi, inclusi strumenti di difesa (e relativi servizi), nonché i beni di lusso. In aggiunta, a seconda della tipologia di beni in questione (ad esempio i beni di lusso), l'esportazione può essere soggetta a controlli sull'export da parte delle autorità statunitensi, quali ad esempio quelli gestiti dal Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti.
- **Siria.** Praticamente tutte le esportazione in Siria di oggetti prodotti in tutto o in parte negli Stati Uniti, indipendentemente dal fatto che siano esportati direttamente dagli Stati Uniti o indirettamente attraverso uno Stato estero, non sono permessi in assenza di una preventiva autorizzazione delle autorità governative statunitensi. Le sanzioni economiche imposte dagli Stati Uniti non comportano, in generale, divieti di importazione dei beni prodotti in Siria negli Stati Uniti, con qualche eccezione (ad esempio, importazione di petrolio o derivati del petrolio).

Al fine di assicurare il rispetto delle leggi summenzionate, nessuna società Berkshire a cui si applichi la presente Sezione III, potrà intraprendere, agevolare o approvare qualsivoglia operazione o condotta del tipo sopra descritto che direttamente o indirettamente coinvolga Cuba, Iran, Sudan, Corea del Nord o Siria, senza la previa autorizzazione del Responsabile della Compliance della società Berkshire in questione.

Operazioni con determinati individui, enti e gruppi destinatari di blocchi commerciali. Gli Stati Uniti hanno adottato un programma di sanzioni economiche e commerciali che vieta certe importazioni, esportazioni, operazioni offshore e finanziarie con alcuni individui, enti e gruppi in assenza di previa autorizzazione da parte del governo degli Stati Uniti. Il governo degli Stati Uniti individua tali soggetti, enti e gruppi iscrivendo i loro nomi in svariate liste.

Alcune liste includono enti che si sono resi protagonisti di condotte ostili con riguardo alla sicurezza nazionale e alla politica estera degli Stati Uniti. Queste liste includono “organizzazioni criminali transnazionali”, “Narcotrafficienti”, “Organizzazioni terroristiche” e costruttori di “Armi di distruzione di massa”. Una seconda tipologia di liste comprende soggetti, enti e gruppi appartenenti a determinati Paesi o regioni, inclusi Balcani, Bielorussia, Birmania, Costa d’Avorio, Cuba, Repubblica Democratica del Congo, Iran, Iraq, Libano, Libia, Corea del Nord, Somalia, Sudan, Siria, Yemen e Zimbabwe.

Nel complesso, gli individui compresi in questo elenco sono noti come “Specially Designated Nationals” o “SDNs,” e compaiono sulla lista “nera” tenuta dall’Ufficio di controllo dei beni stranieri (“OFAC”) denominata “Specially Designated Nationals and Blocked Persons” (la cd. “SDN List”). La SDN List è costantemente aggiornata e disponibile all’indirizzo:

<http://www.treas.gov/offices/enforcement/ofac/sdn/index.shtml>²

Nessuna delle società Berkshire né dei dipendenti che sono tenuti al rispetto della presente Sezione dovrà direttamente o indirettamente intraprendere, agevolare o approvare alcuna operazione, o porre in essere qualsivoglia attività, con persone incluse nella SDN List; ogni potenziale rapporto con persone iscritte, o che si sospetta siano iscritte, alla SDN List, deve essere immediatamente segnalato al Responsabile della Compliance della società del gruppo Berkshire in questione. Le società destinatarie delle segnalazioni dovranno prendere in rassegna i propri venditori e clienti al fine di accertare se siano presenti (o meno) nella SDN List.

Diffusione di informazioni su attività con l’Iran. A decorrere dal 6 febbraio 2013, la Sezione 13 del Securities Exchange Act del 1934 (la legge che regola il mercato finanziario secondario statunitense) richiede che le società emittenti registrate presso l’autorità di vigilanza della borsa valori statunitense (Securities and Exchange Commission, cd. “SEC”), Berkshire inclusa, rivelino nei loro documenti pubblici e mediante specifica comunicazione alla SEC se l’emittente o le sue controllate abbiano coscientemente posto in essere determinate attività con l’Iran. Le scritture contabili trimestrali e annuali redatte dopo il 6 febbraio 2013 da parte di questi emittenti devono includere idonea comunicazione di tali attività rilevanti occorse durante il periodo di riferimento (ad esempio, per la relazione annuale, durante l’anno fiscale), anche laddove si tratti di attività precedenti al 6 Febbraio 2013. Le comunicazioni richieste si estendono alle attività di ciascuna delle società che risultino, in forza della normativa vigente, controllate da Berkshire. L’ambito delle attività che devono formare oggetto di comunicazione è molto ampio e riguarda in generale le attività relative al settore energetico, militare e dei diritti umani. A titolo esemplificativo, le società emittenti devono dare comunicazione del fatto che la società, o una delle sue controllate, abbia coscientemente posto in essere:

- attività correlate all’industria petrolifera iraniana, quali forniture di polizze assicurative o riassicurative, che contribuiscono alla capacità dell’Iran di importare prodotti petroliferi raffinati o di esportare petrolio greggio;

² sito OFAC mette anche a disposizione un motore di ricerca per la SDN List all’indirizzo url: <http://sdnsearch.ofac.treas.gov/>.

- attività in grado di contribuire alle capacità dell'Iran di acquisire o sviluppare armi convenzionali e/o armi di distruzione di massa;
- attività di supporto all'acquisizione o all'uso da parte dell'Iran di beni o tecnologie che è presumibile possano essere utilizzati per commettere violazione dei diritti umani ai danni di cittadini iraniani; e
- qualsiasi altra operazione o accordo con il Governo dell'Iran.

In aggiunta, il Security Exchange Act richiede che l'attività di disclosure sia estesa a tutte le operazioni o accordi posti in essere con soggetti che siano inseriti nella SDN List (indipendentemente dall'attuale correlazione all'Iran) quali terroristi internazionali o costruttori di armi di distruzione di massa.

La relazione richiesta deve contenere informazioni dettagliate sulla natura e l'estensione dell'attività, sui ricavi lordi e sull'utile netto (se esiste) generato dalla stessa, nonché informazioni circa la volontà di proseguire tali attività. Le informazioni devono essere consultabili pubblicamente e da queste possono sorgere indagini da parte delle autorità statunitensi con la possibilità che siano irrogate delle sanzioni.

Al fine di assicurare il rispetto della legge, le presenti Policy vietano le attività che coinvolgono o che siano correlate all'Iran o a soggetti iraniani iscritti alla SDN List. Se un dipendente di una società Berkshire ha ragione di ritenere che una qualsiasi di tali attività abbia avuto luogo, deve segnalare tempestivamente la questione al direttore finanziario di Berkshire, in maniera tale che si proceda a determinare se l'attività avesse dovuto, in conformità alla legge U.S., formare oggetto di comunicazione. Poiché non esiste in concreto una soglia minima per le operazioni soggette a comunicazione, è fondamentale che Berkshire sia portata a conoscenza di ognuna di tali attività, anche nel caso in cui queste possano apparire minori o secondarie.

Rispetto costante delle normative. Siccome le politiche estere e anti-terrorismo dei vari Paesi sono in costante evoluzione e con esse il relativo impianto normativo, la natura e l'estensione delle attività consentite e di quelle proibite può mutare; ad esempio, nuovi Paesi o individui possono subire un embargo o altre sanzioni economiche; al contrario, alcune situazioni di embargo possono essere revocate o altre sanzioni economiche attenuate. A ciò si aggiunga il fatto che per le società Berkshire non di diritto statunitense o che operano al di fuori degli Stati Uniti può rendersi necessaria l'applicazione di ulteriori o differenti criteri. Ogni società Berkshire ha pertanto il dovere di monitorare i programmi di sanzione e le altre restrizioni al commercio in essere in modo da assicurare che le proprie Policy siano sempre attuali. I dipendenti delle società Berkshire, prima di porre in essere qualsiasi relazione contrattuale o economica con soggetti o con Paesi che si sospetta possano essere coinvolti in attività terroristiche o la cui politica estera desta preoccupazioni, devono rivolgersi al Responsabile della Compliance che verificherà se sussistano tutti i requisiti richiesti dalle normative vigenti.

IV. ALTRE OPERAZIONE PROIBITE

La legge Anti-boicottaggio degli Stati Uniti. La normativa anti-boicottaggio statunitense richiede che le società di diritto statunitense e le sue società controllate di diritto straniero si rifiutino di prendere parte a boicottaggi a cui gli Stati Uniti non aderiscono. Sebbene le leggi anti-boicottaggio si applichino a tutti i boicottaggi imposti da Paesi stranieri (e a cui gli Stati Uniti non prendono parte), è opportuno menzionare il principale boicottaggio attualmente in atto per conto della Lega Araba nei confronti di Israele, il quale colpisce molte società. Rientra nella politica di ciascuna delle società Berkshire il totale rispetto delle vigenti norme anti-boicottaggio degli Stati Uniti. Pertanto, nessuna società Berkshire né i suoi dipendenti potrà agire direttamente o indirettamente a supporto del boicottaggio di Israele o di ogni altro boicottaggio stabilito da un Paese straniero e a cui gli Stati Uniti non abbiano aderito. Nel caso in cui un dipendente abbia delle perplessità circa il fatto se un'operazione ricada nell'ambito applicativo della legge anti-boicottaggio degli Stati Uniti, o di leggi sul boicottaggio o sull'anti-boicottaggio di un altro Paese, dovrà segnalare la

questione al Responsabile della Compliance, e non procedere all'operazione sino al relativo responso.

Rispetto della normativa ITAR. Il governo degli Stati Uniti controlla le esportazioni, direttamente dagli Stati Uniti o indirettamente (in transito da altri Paesi), di qualsiasi oggetto (e delle relative informazioni tecniche) specificamente progettato, sviluppato o configurato per scopi militari, di intelligence o aerospaziali e che ricada all'interno della normativa internazionale sul traffico delle armi (International Traffic in Arms Regulations, "ITAR"). L'ITAR stabilisce che tali informazioni e materiali possono essere condivise esclusivamente con soggetti statunitensi, salvo il ricorrere di particolari esenzioni o autorizzazioni del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti. Ciascuna società Berkshire deve pertanto valutare le proprie aree di attività al fine di determinare se rientrano nell'ambito applicativo dell'ITAR e, in caso affermativo, sviluppare adeguate procedure di gestione dei rischi connessi.

IV. PROCESSO DI SELEZIONE (E RINNOVO) DEI TERZI FORNITORI DI SERVIZI

Prima di instaurare, proseguire o rinnovare un rapporto professionale con un terzo (ivi inclusi consulenti, fornitori, agenti commerciali o joint venture partner) che assumerà la qualità di rappresentante di una società Berkshire nelle operazioni finanziarie con i clienti o in qualsiasi interazione con un pubblico ufficiale, ogni società Berkshire dovrà condurre un'appropriate attività di due diligence con riferimento ai potenziali candidati.

Ogni società Berkshire che si avvalga di tali servizi forniti da terzi dovrà sviluppare e mantenere procedure di due diligence appropriate alla tipologia di rischio in questione. Tale procedura dovrà quantomeno includere il ruolo e le mansioni del terzo, i titoli, le esperienze professionali, la reputazione, l'onore e la verifica che il terzo possieda abilità idonee per lo svolgimento dell'attività oggetto del rapporto. Fattori ostativi alla prosecuzione di un rapporto con un terzo includono richieste economiche inusuali.

IV. ATTUAZIONE E FORMAZIONE

Distribuzione. Ciascun direttore generale di una società Berkshire è responsabile dell'esecuzione e dell'applicazione della presente Policy all'interno della propria area di responsabilità, ivi inclusa la distribuzione della presente Policy ai dirigenti facenti capo allo stesso.

Training. La presente Policy e ogni documento correlato devono essere inclusi in tutti i manuali distribuiti ai dipendenti delle società Berkshire, una copia dovrà inoltre essere fornita ai dirigenti delle società Berkshire ed essere disponibile per tutti i dipendenti. L'esame e la spiegazione della presente Policy verrà effettuata tramite corsi di formazione rivolti a ciascun amministratore delle società Berkshire..



BERKSHIRE HATHAWAY INC. CODICE ETICO E DI CONDOTTA PROFESSIONALE

A. Ambito

Il presente Codice etico e di condotta professionale si applica a tutti gli amministratori, dirigenti, e dipendenti di Berkshire Hathway così come a tutti gli amministratori, dirigenti, e dipendenti delle società controllate da Berkshire Hathway. A tali soggetti ci si riferirà di seguito collettivamente come alle "Parti Interessate". La società Berkshire Hathway e le sue controllate verranno identificate di seguito collettivamente come la "Società".

B. Scopo.

La Società è orgogliosa dei valori con cui conduce la propria attività, che si ispirano e continueranno ad ispirarsi ai più alti livelli di etica professionale e di integrità personale in qualsivoglia tipo di operazione e interazione. In tale ottica, il codice etico e di condotta professionale ha le finalità di: (1) enfatizzare l'impegno della Società ad operare in modo etico e nel rispetto della legge; (2) fissare gli elementari standard comportamentali etici e giuridici; (3) fornire meccanismi di segnalazione nel caso di violazioni etiche o legali certe o presunte; e (4) favorire la prevenzione e l'individuazione delle violazioni.

Tenuto conto della varietà e della complessità delle questioni etiche che possono presentarsi nello svolgimento dell'attività sociale, questo codice etico e di condotta professionale funge esclusivamente da linea guida. Allorquando si trovino di fronte a situazioni ambigue dal punto di vista etico, le Parti Interessate dovrebbero tenere a mente l'impegno della Società al perseguimento dei più elevati standard etici e chiedere il parere dei diretti superiori, del management o comunque del personale competente, in maniera tale da accertarsi che tutte le azioni compiute per conto della Società onorino tale impegno. In caso di dubbio, vi invitiamo ad applicare la regola di Warren Buffet:

"...lo voglio che i dipendenti chiedano a loro stessi se sono d'accordo che una qualsiasi azione che hanno posto in essere intenzionalmente appaia il giorno seguente sulla prima pagina dei giornali locali - così che possa essere letta dai loro coniugi, figli e amici
- e il servizio sia fatto da un reporter informato e critico."

C. Standard etici.

1. Conflitti di interesse..

Un conflitto di interessi sussiste quando l'interesse privato di un soggetto possa interferire in qualsiasi modo con l'interesse della Società. Un conflitto può sorgere quando una Parte Interessata pone in essere azioni o ha un interesse che potrebbero rendere complessa l'esecuzione del proprio lavoro in maniera oggettiva ed effettiva. Conflitti di interesse possono verificarsi anche quando una Parte Interessata, o un membro della sua famiglia, riceva vantaggi personali illeciti, in ragione della sua posizione all'interno della Società. Un prestito o il riconoscimento di una garanzia di un'obbligazione a favore di una Parte Interessata, o a un membro della sua famiglia, possono dar luogo ad un conflitto di interesse. Vi è inoltre un conflitto di interessi nella quasi totalità dei casi in cui un soggetto destinatario lavori contemporaneamente per un competitor, un cliente o un fornitore.

Un conflitto di interesse non sempre può essere così palese, pertanto nel caso in cui abbiate un dubbio, è opportuno che chiediate il parere del vostro diretto superiore, del management, oppure, se le circostanze lo richiedono, del direttore finanziario o del Responsabile dell'ufficio legale della Società. Ogni Parte Interessata che venga a conoscenza di un conflitto di interessi attuale o potenziale deve portare la questione all'attenzione del proprio superiore, di un dirigente o del personale competente, ovvero consultare le procedure descritte nella sezione E del presente codice.

Tutti gli amministratori e titolari di funzioni esecutive (e gli amministratori delegati e i direttori finanziari delle società controllate da Berkshire Hathaway) dovranno comunicare al Presidente del comitato per il controllo interno (Audit Committee) qualsiasi operazione rilevante o rapporto che potrebbero ragionevolmente dar luogo a un conflitto di interessi. Tali operazioni e rapporti non dovranno avere alcun principio di esecuzione sino a che non intervenga un'autorizzazione del comitato per il controllo interno.

2. Opportunità sorte in azienda.

Ohne die Zustimmung der Geschäftsleitung ist es den betroffenen Personen untersagt, Chancen für sich zu verwerten, die durch die Nutzung des Firmeneigentums bzw. aufgrund von Informationen oder der eigenen Position festgestellt werden. Keine betroffene Person darf Eigentum, Informationen oder eine Position des Unternehmens zur unrechtmäßigen persönlichen Bereicherung nutzen, und kein Mitarbeiter darf direkt oder indirekt als Konkurrent des Unternehmens handeln. Die betroffenen Personen sind dem Unternehmen gegenüber verpflichtet, dessen legitime Interessen, wann immer möglich, zu vertreten.

3. Comportamento leale.

Le Parti Interessate si impegnano a mantenere un comportamento onesto ed etico sempre e con tutti. Devono agire in buona fede, con la dovuta diligenza, dando vita a una competizione corretta e aperta, trattando eticamente concorrenti, fornitori, clienti e colleghi. È vietato sottrarre informazione riservata ai loro titolari, essere in possesso di informazioni commerciali segrete ottenute senza il consenso del proprietario, o carpire tali informazioni da dipendenti attuali o passati di altre società. Nessuna Parte Interessata deve trarre un vantaggio ingiusto tramite manipolazione, omissione, abuso di informazioni privilegiate, false rappresentazioni di fatti rilevanti, o ogni altra pratica sleale.

La ragione dell'istituzione di forme di intrattenimento professionale nonché di regali in ambito commerciale è quello di creare un buon rapporto professionale, non di guadagnare clientela indebitamente. Nessun regalo o gadget dovrebbe essere offerto o accettato dalle Parti Interessate o dai loro familiari, salvo il caso in cui (1) rientri tra le normali pratiche commerciali rivolte alla clientela; (2) non sia di valore eccessivo; (3) non rappresenti una tangente o altra pratica corruttiva; (4) non sia in violazione di alcuna legge o regolamento. È fatto divieto alle Parti Interessate di accettare denaro in contanti. Le Parti Interessate dovranno segnalare ai loro diretti superiori, al management o comunque al personale competente qualsiasi regalo o offerta di un regalo che ritengono potrebbe essere considerato inappropriato.

4. Insider Trading (Accesso ad informazioni riservate) .

Le Parti Interessate che hanno accesso a informazioni riservate non sono autorizzate ad utilizzare o condividere tali informazioni al fine di effettuare operazioni finanziarie (cd. "insider trading") o per qualsivoglia altra finalità diversa da quelle necessarie al perseguimento dello scopo sociale. Tutte le informazioni non di pubblico dominio devono essere considerate riservate. Devono pertanto sempre considerarsi illecite le operazioni finanziarie su azioni Berkshire Hathaway allorché si sia in possesso di



materiali o informazioni rilevanti non di pubblico dominio ed è parimenti illecito comunicare o “passare” tali informazioni ad altri (soggetti terzi). Fermo restando il divieto generale (per tutte le Parti Interessate) di condotte assimilabili all’insider trading, Berkshire ha adottato delle specifiche Policy e procedure applicabili a tutti gli amministratori, ai membri del comitato esecutivo e ad alcuni dipendenti chiave (“Amministratori e Impiegati Interessati”). Il presente documento viene postato sul sito Berkshire ed è inviato periodicamente agli Amministratori e Impiegati Interessati unitamente ai certificati di Compliance.

5. Riservatezza

Le Parti Interessate devono mantenere segrete le informazioni riservate ricevute in via fiduciaria, salvo il caso in cui siano state autorizzate a rivelarle dal competente dirigente dell’ufficio legale oppure laddove ciò sia richiesto da leggi o regolamenti. Le informazioni riservate includono tutte le informazioni non di pubblico dominio che, in caso di diffusione, potrebbero essere utilizzate dai concorrenti o potrebbero essere dannose per la Società o i clienti. Nel novero di tali informazioni rientrano anche le informazioni che fornitori e clienti hanno comunicato alla Società. L’obbligo a carico dei dipendenti di preservare la riservatezza delle informazioni continua anche dopo la conclusione del rapporto di lavoro.

6. Protezione e uso corretto dei beni aziendali.

Tutte le Parti Interessate devono far in modo di proteggere i beni aziendali e assicurarne un utilizzo efficiente. Furti, disattenzioni e sprechi hanno un impatto diretto sui profitti della Società. Ogni condotta che possa configurare gli estremi di una frode o di un furto deve essere immediatamente segnalata affinché sia possibile svolgere le relative indagini. I beni della Società non devono inoltre essere usati per finalità estranee all’attività aziendale, sebbene un uso saltuario per scopi personali sia consentito.

L’obbligo delle Parti Interessate di proteggere i beni della Società si riferisce anche alle informazioni oggetto di diritti di proprietà industriale della Società. Tali informazioni includono le opere dell’ingegno quali segreti commerciali, brevetti, marchi e diritti d’autore, così come piani industriali, di marketing, di service, idee e progetti in ambito ingegneristico e manifatturiero, design, database, registri, informazioni sulle retribuzioni e qualsiasi informazione e dati finanziari non pubblici. L’utilizzo non autorizzato o la comunicazione di tali informazioni a terzi costituisce una violazione della policy della Società e potrebbe anche integrare gli estremi di un illecito con le conseguenti sanzioni in ambito civile e penale.

7. Rispetto delle norme di legge e dei regolamenti.

Il rispetto delle leggi è la base su cui sono costruiti gli standard etici della Società. Nello svolgimento dell’attività sociale, le Parti Interessate dovranno rispettare tutte le leggi federali, le norme e i regolamenti emanate a qualsiasi livello negli Stati Uniti e nella altre giurisdizioni in cui la Società opera. Sebbene non si pretenda che tutte le Parti Interessate conoscano nel dettaglio queste leggi, è importante conoscere a sufficienza le leggi locali, statali e federali in modo tale da poter determinare quando sia opportuno chiedere un parere ai diretti superiori, al management o comunque al personale competente.

La Policy sulle Pratiche Commerciali Proibite stabilisce la politica aziendale in materia di rispetto delle leggi focalizzandosi su determinati argomenti quali il divieto di offerte e pagamenti, di regali e forme di intrattenimento, di operazioni con certi Paesi e individui, nonché su controlli e registrazioni contabili accurate. Tale Policy è distribuita al top management e disponibile per tutti i dipendenti.

8. Comunicazioni pubbliche tempestive e veritiere.

Nei documenti e nelle relazioni inviate e sottoposte alla Commissione per i titoli e gli scambi (SEC) e/o alle altre autorità vigilanti sulla Società, nonché nelle altre comunicazioni effettuate dalla Società, le Parti Interessate nella preparazione di tali relazioni e documenti (ivi incluse quelle coinvolte nella redazione di documenti contabili e relazioni finanziarie e nelle informazioni contenute in tali documenti e relazioni) dovranno effettuare comunicazioni complete, corrette, accurate, tempestive e comprensibili. Laddove richiesto, le Parti Interessate dovranno corredare l'attività di disclosure con precise e accurate scritture contabili. Non dovranno essere omesse o falsificate informazioni o fatti rilevanti, né dovrà esserne fornita una falsa rappresentazione in maniera tale da evitare che le autorità garanti o gli investitori possano essere tratti in inganno.

9. Carenze contabili rilevanti.

L'Amministratore Delegato e ciascun dirigente dell'ufficio finanziario dovranno portare tempestivamente all'attenzione del Comitato per il Controllo Interno qualsiasi informazione che potrebbe determinare: (a) significative carenze nell'operatività dei controlli interni relativi alle procedure contabili tali da inficiare la capacità della società di archiviare, processare o sintetizzare dati contabili; (b) qualsivoglia frode, rilevante o meno, che coinvolga i dirigenti o altri dipendenti che ricoprono un ruolo di rilievo nella tenuta delle scritture contabili, nelle attività di disclosure o nei controlli contabili interni.

D. Esenzioni.

Ogni esenzione alle previsioni del presente codice riconosciuta in favore di dirigenti esecutivi o amministratori può essere accordata esclusivamente dal consiglio di amministrazione o dal comitato per il controllo interno e sarà tempestivamente portata a conoscenza dei terzi come richiesto dalla legge e/o dai regolamenti di borsa.

E. Violazioni degli standard etici.

1. Segnalare violazioni certe o presunte.

Gli amministratori della società, l'amministratore delegato, i responsabili degli uffici finanziari e dell'ufficio legale dovranno segnalare tempestivamente ogni violazione certa o presunta del presente Codice Etico al Presidente del Comitato per il Controllo Interno. Tutte le altre Parti Interessate dovranno comunicare ai diretti superiori, al management e al personale competente comportamenti illeciti o non etici (o presunti tali). Le Parti Interessate possono segnalare comportamenti discutibili così come possono segnalare irregolarità nella contabilità, nei controlli contabili interni o nella revisione contabile contattando (se lo desiderano in forma anonima) un'organizzazione indipendente denominata NAVEX Global reperibile al numero verde 800-261-8651 o tramite indirizzo web <http://brk-hotline.com>. Procedure ad hoc per le segnalazioni anonime sono inoltre disponibili per i dipendenti della Società che lavorano fuori dagli Stati Uniti. Nessuna azione ritorsiva di alcun tipo sarà intrapresa contro chiunque abbia effettuato tali segnalazioni in buona fede. Il Comitato per il Controllo Interno è responsabile dell'attuazione di tale divieto.

2. Responsabilità per le violazioni.

Se il Comitato per il Controllo Interno della Società, ovvero i soggetti da esso delegati, accertano che vi sia stata una violazione del presente Codice, sia direttamente, omettendo di segnalare una violazione, o nascondendo informazioni connesse ad una violazione, la Parte Interessata che abbia posto in essere la condotta offensiva sarà sottoposta a procedimento disciplinare con sanzioni che possono arrivare alla rimozione dall'incarico e al licenziamento. Tali sanzioni possono essere il richiamo scritto del soggetto responsabile portandolo a conoscenza del fatto che sia stata accertata una violazione, le censure del Comitato di controllo, il demansionamento o la riassegnazione e/o la sospensione con o senza diritto alla retribuzione e ai benefit.

Le violazioni del presente Codice possono costituire al contempo violazioni di norme di legge e potrebbero pertanto determinare l'insorgere in capo al soggetto responsabile e alla Società di sanzioni penali e responsabilità civile. Tutte le Parti Interessate sono tenute a cooperare nelle indagini interne al fine di accertare la condotta illecita.

F. Adempimenti procedurali

- Dobbiamo lavorare tutti uniti al fine di agire in maniera tempestiva e opportuna contro le violazioni del presente Codice. In alcune situazioni, tuttavia, può risultare complesso stabilire se una violazione abbia avuto luogo. Non possiamo infatti prevedere tutte le situazioni che si presenteranno ed è pertanto fondamentale sapere come comportarsi di fronte a problemi nuovi. Questi sono gli step da seguire:
- Accertarsi di conoscere tutti i fatti. Per poter trovare la soluzione corretta, dobbiamo essere il più informati possibile.
- Chiedere a se stessi: Cosa ti è stato chiesto di fare nello specifico? Ti sembra non etico o inappropriato? Usate il vostro giudizio e il buon senso. Se qualcosa sembra non etico o appropriato, probabilmente, non lo è.
- Chiarire la propria responsabilità e il proprio ruolo. Nella maggioranza delle situazioni, la responsabilità è condivisa. I tuoi colleghi ne sono informati? Potrebbe essere utile coinvolgerli e discutere il problema.
- Discutere il problema con il proprio supervisore. Questo è il consiglio di base in ogni situazione. In molti casi, il vostro responsabile sarà più esperto sul punto, e apprezzerà il fatto di essere stato coinvolto e di aver preso parte al processo decisionale.
- Cercare aiuto all'interno delle risorse della Società. Nelle rare ipotesi in cui sia inopportuno o spiacevole portare la questione all'attenzione del proprio diretto superiore, ovvero nel caso in si ritenga che questi abbia fornito una risposta inappropriata, può essere opportuno discutere con il capo dell'ufficio o il Responsabile delle risorse umane.
- È possibile riferire di violazioni etiche senza timore di ritorsioni. Se la situazione richiede che la propria identità rimanga segreta, il vostro anonimato sarà protetto nella maniera più ampia possibile, compatibilmente con gli obblighi della Società. La Società vieta in qualunque circostanza sanzioni di ogni tipo nei confronti dei soggetti che hanno segnalato violazioni del Codice Etico in buona fede.
- Chiedi prima di agire. Se sei incerto su cosa fare in una situazione, chiedi aiuto prima di agire.



Allegato B

Modulo di adesione

Al fine di agevolare la diffusione e il rispetto della Bussola IMC tutti gli amministratori delle Società appartenenti a Berkshire Hathaway dovranno esaminare e comunicare le seguenti informazioni ai rispettivi team, e fornire una dichiarazione scritta a tutti i dirigenti IMC, che dovrà contenere quanto segue:

Dichiarazione:

Io sottoscritto, in qualità e nelle capacità di amministratore di una società appartenente a IMC (di seguito “la Società”), riconosco e dichiaro quanto segue:

1 Di aver preso visione del “Codice etico e di condotta professionale”, della “Policy sulle pratiche commerciali proibite” di Berkshire Hathaway e della “Bussola IMC – Codice etico e di condotta professionale” (“i Codici”). Di aver compreso i contenuti e la ratio di tali codici e che per tutto la durata del mio mandato, continuerò a rispettare tali Codici e formare i miei dipendenti affinché facciano lo stesso.

2 Di avere, al meglio delle mie capacità, comunicato per iscritto ad IMC tutti i dettagli concernenti ciascuna delle questioni pertinenti le attività di disclosure richieste dai Codici.

3 Di aggiungere, nella misura in cui siano necessari, tutti gli ulteriori dettagli e informazioni da considerarsi rilevanti ai fini di una disclosure completa e del totale rispetto dei Codici, come di seguito riportati:

Firmato da: _____

Nome: _____

Società: _____

Titolo: _____

Data: _____



Allegato C

Modulo di valutazione

La “Bussola IMC” necessita di un costante aggiornamento, miglioramento e revisione. Sia tu una Consociata IMC, un dirigente, un dipendente o un partner commerciale, apprezzeremo un tuo feedback. Ti invitiamo pertanto a partecipare al processo di revisione del codice etico e di condotta professionale IMC. Gli amministratori IMC distribuiranno e provvederanno a sottoporre il seguente questionario di valutazione.

Questionario di valutazione:

Avendo ricevuto una copia della “**Bussola IMC** – Codice etico e di condotta professionale” e avendo preso visione dello stesso vorrei portare alla vostra attenzione alcune questioni che potranno formare oggetto di attenzione e revisione future:

Sì No Suggestisco che nuove questioni siano esaminate o che questioni già menzionate siano oggetto di ulteriore approfondimento nelle prossime versioni della Bussola IMC.

Se sì, indicare brevemente qual:

Sì No Suggestisco che IMC prenda in considerazione la possibilità di adottare, modificare o revocare alcune Policy della società:

Se sì, indicare brevemente qual:

Sì No Ho preso parte alle sessioni di training di IMC e vorrei fornire alcuni suggerimenti per i programmi futuri:

Se sì, indicare brevemente qual:

Da: _____

Responsabile ufficio Nome/Titolo: _____

Nome della società: _____

Data: _____





Dove
l'innovazione
non si ferma
mai !

